

# COMUNE DI MONTEGALLO

Provincia di ASCOLI PICENO

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione
- sullo schema di  
rendiconto

# anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA AMBRA FENNI



*Ambra Fenni*

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	12
Risultato di amministrazione .....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE .....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	26
CONCLUSIONI .....	27

# Comune di Montegallo

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 26/06/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montegallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torre San Patrizio, li 26/06/2019



L'organo di revisione  
Dott.ssa Ambra Fenni

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Ambra Fenni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30/03/2019;

- ◆ ricevuta in data 05/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 28/05/2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.4
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Montegallo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 522 abitanti.

L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma del 24/08/2016 e seguenti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
  
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non ricorre la fattispecie per l'applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto secondo le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;

- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0,00.
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:
  - 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
  - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	593.436,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	593.436,88

In merito si rileva che a fronte di una perfetta concordanza del fondo totale di cassa sussiste invece una discordanza tra le risultanze del Tesoriere e quelle dell'Ente con riferimento alla quota vincolata che ammonta, giusta determinazione del responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario n. 6 del 29/01/2019, ad € 434.473,75 anziché come esposto nel Conto del Tesoriere ad € 422.555,39. Tale discordanza discende da una errata contabilizzazione da parte del Tesoriere dei seguenti mandati di pagamento: n. 259-260-324 e 325/2018.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	880.012,95	685.633,62	593.436,88
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	693.002,88	288.008,39	434.473,75

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	59.091,64	693.002,88	288.008,39
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	59.091,64	693.002,88	288.008,39
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.097.479,79	2.039.137,74	3.186.494,50
Decrementi per pagamenti vincolati	-	463.568,55	2.444.132,23	3.040.029,14
Fondi vincolati al 31.12	=	693.002,88	288.008,39	434.473,75
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	693.002,88	288.008,39	434.473,75

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		685.633,62			685.633,62
Entrate Titolo 1.00	+	640.396,03	166.590,69	133.425,97	300.016,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	6.845.381,28	2.084.767,96	886.751,67	2.971.519,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	267.447,94	59.040,11	49.880,56	108.920,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>7.753.225,25</b>	<b>2.310.398,76</b>	<b>1.070.058,20</b>	<b>3.380.456,96</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.354.411,20	2.822.056,89	663.354,57	3.485.411,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	17.147,29	17.147,29	0,00	17.147,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>7.371.558,49</b>	<b>2.839.204,18</b>	<b>663.354,57</b>	<b>3.502.558,75</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>381.666,76</b>	<b>-528.805,42</b>	<b>406.703,63</b>	<b>-122.101,79</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	33.838,58	30.113,25	516,46	30.629,71
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>347.828,18</b>	<b>-558.918,67</b>	<b>406.187,17</b>	<b>-152.731,50</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.284.528,92	229.387,56	281.039,21	510.426,77
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	33.838,58	30.113,25	516,46	30.629,71
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>2.318.367,50</b>	<b>259.500,81</b>	<b>281.555,67</b>	<b>541.056,48</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>2.318.367,50</b>	<b>259.500,81</b>	<b>281.555,67</b>	<b>541.056,48</b>
Spese Titolo 2.00	+	2.420.446,16	407.557,29	66.095,01	473.652,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>2.420.446,16</b>	<b>407.557,29</b>	<b>66.095,01</b>	<b>473.652,30</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>2.420.446,16</b>	<b>407.557,29</b>	<b>66.095,01</b>	<b>473.652,30</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-102.078,66</b>	<b>-148.056,48</b>	<b>215.460,66</b>	<b>67.404,18</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	967.911,50	408.083,07	1.807,60	409.899,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.005.583,64	406.917,20	9.842,89	416.760,09
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>893.711,00</b>	<b>-705.809,28</b>	<b>613.612,54</b>	<b>593.436,88</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Lo sfioramento dei tempi di pagamento deriva dalla situazione emergenziale causata dagli eventi sismici 2016 e seguenti per effetto dei quali l'ente ha e sta affidando innumerevoli lavori di "messa in sicurezza" di edifici sia privati che pubblici per i cui pagamenti è necessario attendere l'approvazione delle relative rendicontazioni e la conseguente erogazione dei contributi da parte della Regione Marche, non potendo l'Ente provvedervi in anticipazione.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 89.548,23, come risulta dai seguenti elementi:

### 4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-89.548,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.262.539,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.060.789,18
<b>SALDO FPV</b>	201.750,19
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.740,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.177,31
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-21.563,57
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-89.548,23
<b>SALDO FPV</b>	201.750,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-21.563,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	51.371,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	967.057,65

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

#### 1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	471136,88	471254,55	166590,69	35,35046823
<b>Titolo II</b>	5188510,61	3448731,81	2084767,96	60,45027781
<b>Titolo III</b>	116338,84	114464,88	59040,11	51,57923548
<b>Titolo IV</b>	1692496,66	377443,61	229387,56	60,77399482

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		685633,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		742858,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4034451,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3884779,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		735020,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1747,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>140363,07</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2693,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		33322,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>109734,93</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		48678,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		519680,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		377443,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		33322,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		599516,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		325768,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>53839,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	11	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>163573,94</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti****pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>109734,93</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2693,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>107040,95</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	742.858,98	735.020,32
FPV di parte capitale	519.680,39	325.768,86
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	62252,5	742858,98	735020,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	40255,27	613073,55	562827,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			12816,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	15396,23	123184,43	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1000,00	1000,00	153775,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5601,00	5601,00	5601,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	174888,90	519680,39	325768,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	40367,89	353791,49	61048,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	134521,01	165888,90	264720,48

## **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.109.068,02, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				685633,62
RISCOSSIONI	(+)	1352905,01	2947869,39	4300774,40
PAGAMENTI	(-)	739292,47	3653678,67	4392971,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			593436,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			593436,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1437068,61	1874067,24	3311135,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>38587,64</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	476909,34	1257806,19	1734715,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			735020,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			325768,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1109068,02</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 38.587,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	741.709,91	1.018.429,63	1.109.068,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	76.209,55	133.997,28	178.510,54
Parte vincolata (C)	325.782,93	426.878,63	467.276,45
Parte destinata agli investimenti (D)	277.992,79	361.964,80	323.738,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	61.724,64	95.588,92	139.542,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.R.	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Riserva	Trasfer.	mutui	entrate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	48.678,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.693,98									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	2.693,98		64.060,50	0	69.936,78					
Utilizzo parte vincolata	0					0				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	48.678,00									48678,00
Valore delle parti non utilizzate	0	95.588,92	64060,50	0	67242,80	0	31294,18	14510,17	361074,28	313286,80
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 14/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 14/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto		variazioni
Residui attivi	2.816.714,50	1.352.905,01	1.437.068,61	-	26.740,88
Residui passivi	1.221.379,12	739.292,47	476.909,34	-	5.177,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	15.011,39	3.426,45
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	11.729,49	1.750,86
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	26.740,88	5.177,31

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali		3002,63	8636,17	2220,03	42335,58	74179,62	122227,93	
	Riscosso c/residui al 31.12	4555,09	4090,50	8649,41	2220,03	53183,33	77410,35		
	Percentuale di riscossione		136,23	100,15	100	125,62	104,36		
Tassa - Tis - Tari	Residui iniziali	91655,85	43729,17	62974,75	54532,42	35734,07	33235,64	115746,5	48845,02
	Riscosso c/residui al 31.12	68087,91	31440,59	45948,22	36539,29	2498,43	17763,72		
	Percentuale di riscossione	74,29	71,9	72,96	67	6,99	53,45		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0	0	0	0	549,5	0	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	549,5	0	0	
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	100	0	0	
Viti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	29516,19	14987,17	19308,99	23227,13	22516,05	24455,65	21220,42	10743,90
	Riscosso c/residui al 31.12	6784,87	9393,19	8210,79	6669,96	2244,63	7664,75		
	Percentuale di riscossione	22,99	62,67	42,52	28,72	9,97	31,34		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0	0	
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	0	0	0	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0	0	0	0	0	3172,26	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	3172,26		
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	0	100		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0	0	
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	0	0	0	

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 101.020,49.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per perdite aziende e società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.249,51
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.312,66
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.562,17</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo produttività e stanziamenti indennità di risultato anni 2015-2016-2017 e 2018 per € 43.927,88;

Accantonamento prudenziale di € 30.000,00 a copertura di eventuale puntuale ricalcolo contributi statali compensativi per IMU e TARI a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	476.786,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	563.646,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	149.263,91	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>1.189.696,26</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>118.969,63</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	369,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>118.600,49</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>369,14</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>	<b>0,032</b>	<b>3,10%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	772.065,84
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	17.147,29
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>754.918,55</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	821.076,00	788.377,02	772.065,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-32.698,98	-16.311,18	-17.147,29
Estinzioni anticipate (-)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>788.377,02</b>	<b>772.065,84</b>	<b>754.918,55</b>
Nr. Abitanti al 31/12	522,00	505,00	475,00
Debito medio per abitante	1.510,30	1.528,84	1.589,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	17.193,60	479,01	369,14
Quota capitale	32.698,98	16.311,18	17.147,29
<b>Totale fine anno</b>	<b>49.892,58</b>	<b>16.790,19</b>	<b>17.516,43</b>

I dati sopra esposti risentono del differimento del pagamento delle rate dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. introdotto dalla normativa vigente per i Comuni colpiti dagli eventi sismici 2016 e seguenti.

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, per effetto della sospensione degli atti di pagamento e riscossione disposta con riferimento ai Comuni danneggiati dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, individuati rispettivamente dagli allegati 1 e 2 del D.L. 189/2016, non si registrano entrate per il recupero dell'evasione.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in considerazione dei contributi statali compensativi che verranno attribuiti ai comuni danneggiati dagli eventi sismici 2016 e seguenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	74.179,62	
Residui riscossi nel 2018	77.410,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-3.230,73	-4,36%
Residui della competenza	122.227,93	
Residui totali	118.997,20	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### **TASI**

L'Ente si è avvalso della facoltà introdotta dall'articolo 1, comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m. e i., azzerando l'aliquota TASI con riferimento ad ogni fattispecie imponibile.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 2.448,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per il raggiungimento della copertura totale dei costi del servizio esposti nel relativo piano finanziario. Anche la presente entrata risente della situazione di emergenza causata dagli eventi sismici 2016 e seguenti che hanno provocato l'inagibilità di circa il 75% delle abitazioni site nel territorio comunale. Il conseguimento di detta entrata è subordinata al versamento da parte dello Stato dei contributi compensativi conseguenti gli eventi sismici in parola.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	33.235,64	
Residui riscossi nel 2018	17.763,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-17.013,78	
Residui al 31/12/2018	32.485,70	97,74%
Residui della competenza	83.260,80	
Residui totali	115.746,50	
FCDE al 31/12/2018	48.845,02	42,20%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	3.166,26	4.484,88	1.884,71
Riscossione	3.166,26	1.312,62	1.884,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	
<b>2018</b>	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	578,20	0,00	0,00
riscossione	28,70	0,00	0,00
%riscossione	4,96	-	-
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	578,20	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	578,20	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	578,20	0,00	0,00
% per spesa corrente	100,00%	-	-
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	-	-

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La presente entrata, come per gli anni 2016 e 2017 risente fortemente degli effetti degli eventi sismici 2016 e seguenti che ha reso inagibili la maggior parte degli immobili comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	24.455,65	
Residui riscossi nel 2018	7.664,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	<b>16.790,90</b>	<b>68,66%</b>
Residui della competenza	4.429,52	
Residui totali	21.220,42	
FCDE al 31/12/2018	10.743,90	50,63%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	418.367,85	505.347,12	86.979,27
102	imposte e tasse a carico ente	31.509,82	38.862,22	7.352,40
103	acquisto beni e servizi	1.063.604,50	2.228.633,68	1.165.029,18
104	trasferimenti correnti	1.208.344,60	1.098.536,90	-109.807,70
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	479,01	369,14	-109,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		2.359,00	2.359,00
110	altre spese correnti	10.300,23	10.671,48	371,25
<b>TOTALE</b>		<b>2.732.606,01</b>	<b>3.884.779,54</b>	<b>1.152.173,53</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.078,37;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2018</b>
Spese macroaggregato 101	271.408,02	505.347,12
Spese macroaggregato 103	11.432,00	
Irap macroaggregato 102	15.443,69	33.105,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>298.283,71</b>	<b>538.452,81</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>39.478,34</b>	380.596,04
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>258.805,37</b>	<b>157.856,77</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

A seguito degli eventi sismici del 2016 e seguenti, l'Ente è stato autorizzato ad assumere 11 dipendenti a tempo pieno e determinato per far fronte all'emergenza sismica, i cui costi sono stati riportati nelle componenti escluse.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorî e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con il predetto provvedimento si è disposto, tra l'altro:

- di **confermare**, tutte le seguenti partecipazioni, senza necessità di alcun piano di razionalizzazione, potendosi considerare confermati tutti i presupposti di cui all'art 20 del TUSP e alla delibera di CC 25/2017:

<b>Denominazione</b>	<b>tipo</b>	<b>Indirizzo sito WEB</b>	<b>% Partec.</b>	<b>Funzioni attribuite e attività svolte</b>	<b>Scadenza Impegno</b>
CIIP	DIR	www.ciip.it	0,8183	Gestione servizio idrico	31-12-2032
GAL PICENO scarl	DIR	www.galpiceno.it	1,000	Gruppo di azione locale	31-12-2020
Hydrowatt Spa	IND.		0,33%		

Si da atto inoltre, della partecipazione di questo Comune ai seguenti Consorzi obbligatori ed ATA:

- A.T.O. 5 Marche Sud Ascoli Piceno;
- PICENO CONSIND Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino;
- CONSORZIO Bacino Imbrifero Montano del Tronto (BIM TRONTO);
- Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Ascoli Piceno (ATA).

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

### **CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

Con riferimento art. 232 del Tuel, il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 34 del 2019, c.d. "Decreto Crescita", approvato il 24/06/2019 dalla Camera dei deputati e ora al vaglio del Senato, ha inserito una proroga dei termini di cui all'art. 232, co. 2 del Tuel per l'adozione della contabilità economico patrimoniale dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Considerato che l'introduzione dell'art. 15-quater nel cd Decreto Crescita approvato dalla Camera dilaziona al 2020 l'avvio, per i Comuni fino a 5.000 abitanti, della contabilità economico patrimoniale, l'Ente, in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Crescita, rinvia anche per l'anno 2018 l'adozione della stessa.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore evidenzia la difficoltà dell'Ente nel rispettare il parametro di deficitarietà P2 "Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente", pertanto invita lo stesso al fine di rientrare nel parametro non rispettato.

Il Revisore inoltre, invita l'Ente all'adoperarsi per l'avvio della contabilità economico patrimoniale secondo le tempistiche previste dalla normativa, in modo che lo stesso possa esprimere un giudizio positivo non solo ai risultati della gestione finanziaria, ma anche al conto economico, in modo di attestarne la completezza e l'attendibilità.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA AMBRA FENNI



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ambra Fenni".

